

PROTOCOLLO ANTI-COVID

per la riapertura delle attività sportive di NOI San Paolo - APS

INDICE

PREMESSA	3
COVID MANAGER	4
INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DELLO STAFF	4
PIANO PULIZIE	5
i servizi igienici	5
MODALITA' DI INGRESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI:	5
Modalità di accesso	6
GESTIONE ATLETA SINTOMATICO	7
DISPOSIZIONI PER ATLETI E ALLENATORI	7
Allenatore	7
Atleta	7
LA SESSIONE DI TRAINING E DI GIOCO	8
COME SVOLGERE L'ATTIVITÀ?	8
PRECAUZIONI DI IGIENE PERSONALE	9

PREMESSA

In ottemperanza a:

1. DPCM del 7 agosto 2020 che in materia di sport all'art 1) punto 6) commi da "e" a "i" stabilisce:

- e) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;
- f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;
- g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020;
- h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riportino i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla

competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

2. Le linee guida per lo svolgimento delle attività sportive e le "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" redatte dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

3. PROTOCOLLI E LINEE GUIDA PER GLI SPORT DA CONTATTO EMANATE REGIONI O DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME;

Considerati i punti sopra descritti, l'associazione Noi San Paolo-APS ha redatto il protocollo per permettere la ripartenza dell'attività di MINIVOLLEY, VOLLEY U18, VOLLEY FEMMINILE, VOLLEY MISTO, CALCIO A5, CICLOAMATORI, NEL RISPETTO DELLE NORME DI DISTANZIAMENTO SOCIALE, SENZA ALCUN ASSEMBRAMENTO E A PORTE CHIUSE, all'interno della palestra della parrocchia di San Paolo e presso il campo da calcio della parrocchia dell'Immacolata sempre nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

COVID MANAGER

Viene istituita la figura del COVID MANAGER, il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque come di consuetudine, il responsabile in qualità di legale rappresentante. Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) delle squadre e non è da escludere che nell'associazione possano esserci più persone indicate dal Presidente per questo incarico (ad esempio il tecnico del singolo gruppo squadra); a titolo esemplificativo, e non esaustivo si riportano una serie di attività di sua competenza:

- Verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
- verifica del corretto utilizzo dei DPI;
- verifica delle procedure di accesso all'impianto;
- raccolta delle autocertificazioni;
- redazione del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, ecc.) come previsto dal documento "modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra";
- custodia del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, ecc.) per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
- verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
- verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento; verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
- attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.

INFORMAZIONE DEGLI ATLETI E DELLO STAFF

NOI San Paolo - APS attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti gli atleti e i componenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi dépliant informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio

o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc); A TALE FINE GLI ATLETI SPORTIVI DOVRANNO COMPILARE AL PRIMO ACCESSO, L'APPOSITA AUTODICHIARAZIONE che avrà validità 14gg;

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia oppure l'autorità sanitaria.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Covid Manager nell'accedere al sito sportivo (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Necessità di mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.
- Modalità attraverso cui poter usufruire dell'impianto.

PIANO PULIZIE

L'accesso al sito di gioco è consentito solo agli atleti e agli allenatori indossando la mascherina di protezione individuale. Esclusivamente gli atleti e le atlete, dopo la procedura di triage iniziale e dopo aver depositato negli appositi spazi il proprio materiale (borsa, scarpe, ecc.), una volta entrati/e sul campo di gioco, sono esentati dall'indossare la mascherina.

Alla fine di ogni allenamento si provvederà all'igienizzazione degli attrezzi e degli spazi comuni. Nel piano di pulizia quotidiano che dovrà avvalersi di disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro al 0,5% (candeggina) sono inclusi:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni di passaggio;
- i servizi igienici;
- gli attrezzi e i materiali sportivi;

Inoltre, per le superfici toccate più di frequente, utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie e arredo (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie...), le attività di pulizia saranno effettuate almeno due volte al giorno. Le persone indicate che effettueranno l'igienizzazione sarà a carico dagli operatori sportivi designati allo scopo, ai quali è messo a disposizione idoneo detergente e fornitura adeguata. La sanificazione completa del sito di gioco indoor avverrà periodicamente.

Verrà fornita una check-list da compilarsi obbligatoriamente, così da verificare la regolarità degli interventi.

I servizi igienici

All'interno dell'impianto non potranno essere utilizzati gli spogliatoi, le dimensioni ridotte non permettono di mantenere le distanze all'interno, pertanto la doccia sarà rinviata al ritorno a casa.

Nel sito di gioco, gli atleti potranno accedere ai servizi igienici indicati uno alla volta, previa igienizzazione delle mani prima di entrare nell'ambiente e all'uscita dello stesso.

MODALITA' DI INGRESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI:

Tutte le persone iscritte alle attività sportive, prima dell'accesso al campo sportivo, dovranno essere sottoposte al triage che consiste nella igienizzazione delle mani e il controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso. I soggetti in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno momentaneamente isolati e forniti di mascherina, qualora non ne fossero già dotati; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie del sito sportivo, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

È vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento, solo le scarpe andranno cambiate una volta entrati. Non sarà possibile accedere agli spogliatoi ma saranno messi a disposizione delle sedie/ panche che saranno posizionate all'esterno del campo di gioco, organizzate in modo da assicurare le distanze di sicurezza di almeno 1 metro e che ogni atleta provvederà a disinfettare, con il materiale presente in ogni postazione, quando avrà finito il suo utilizzo.

Inoltre verranno posizionati dei dispenser con gel disinfettante a base alcolica all'ingresso e nei luoghi strategici di utilizzo.

Per ogni sessione di allenamento/gioco, è ammesso un numero limitato di partecipanti inclusi gli operatori sportivi necessari. Tale numero è ridotto sulla base delle normative vigenti, sia di carattere nazionale, sia di carattere locale.

È proibito mangiare all'interno del sito di gioco.

Modalità di accesso

Gli operatori sportivi arrivano, presso il sito di gioco, 30 minuti prima dell'inizio della sessione di allenamento/gioco, al fine di sistemare e verificare il migliore allestimento e la migliore organizzazione per l'attività.

Gli atleti e le atlete arrivano al sito di gioco già vestiti per le attività, scaglionati, secondo l'ordine pre-definito dall'allenatore, o altra figura deputata, a partire da 15 minuti prima della sessione di training. All'ingresso, saranno posizionati "punti di attesa", a distanza di almeno due metri l'uno dall'altro, sui quali permarranno gli atleti e le atlete in attesa del proprio turno di ingresso.

Gli accompagnatori degli atleti, in nessun caso, sono autorizzati ad entrare nel sito sportivo, se non per comprovati motivi, fatta eccezione per i genitori del mini volley che entreranno per aiutare il proprio figlio/a nella preparazione, riordino e igienizzazione del materiale utilizzato ma che si soffermeranno solo il tempo necessario. Prima dell'ingresso, agli accompagnatori e/o agli atleti sarà sottoposta una scheda da compilarsi, con le seguenti domande:

1. Ti senti bene?
2. Hai attualmente/hai avuto nelle ultime 2 settimane sintomi simil influenzali/influenzali (febbre, tosse, malessere generale)?
3. Qualcuno dei tuoi familiari ha/ha avuto nelle ultime 2 settimane sintomi simil influenzali/influenzali (febbre, tosse, malessere generale)?

Nel caso si riscontrasse anche solo il NO alla domanda 1, o il SI alle domande 2 e/o 3, l'atleta sarà rimandato a casa.

La misurazione della temperatura sarà effettuata sulla base delle normative vigenti. Nel caso del minore, anche l'accompagnatore sarà presa la temperatura corporea.

L'operatore di accoglienza vigilerà al mantenimento della distanza di sicurezza e coordinerà l'ingresso di ciascun atleta, guidandolo, se necessario, nel rispetto delle indicazioni direzionali, fino al campo di gioco. A lato del campo di gioco, o comunque in zona visibile ed accessibile, a ciascun atleta è riservata, a distanza di sicurezza, una zona free all'interno della quale depositare i propri effetti, borsone e/o altri accessori. La zona free dovrà avere una superficie di almeno m. 2x2 e dovrà distare almeno 2 metri da ciascuna zona free contigua. L'eventuale allestimento della zona free è curato dall'associazione Noi San Paolo.

In ciascuna di esse è, comunque, obbligatoria la presenza di: un dispenser di gel igienizzante, indicato in maniera ben visibile. Al termine della sessione di training o di gioco, l'allenatore, o figura deputata, indicherà il turno di uscita di ciascun atleta dal sito di gioco, a debita distanza l'uno dall'altro.

Ricapitolando, il ciclo di partecipazione ad una sessione di training e di gioco, dunque, prevede:

- ingresso scaglionato e strettamente controllato degli atleti già pronti e vestiti per l'allenamento
- rapido transito fino al campo di gioco e breve sosta nella area free per depositare gli oggetti personali
- sessione di allenamento/gioco
- breve sosta nella area free per raccogliere gli oggetti personali
- rapido transito in uscita in modo scaglionato e strettamente controllato.

All'interno dell'impianto potranno essere ammessi i seguenti operatori sportivi:

- Allenatore
- Atleti

Non è ammessa la presenza di personale non direttamente coinvolto nell'attività sportiva; Laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, genitori, refertisti, arbitri ecc), le stesse si dovranno attenere scrupolosamente alle indicazioni relative alle modalità di accesso degli operatori sportivi.

Visitatori e accompagnatori non possono essere ammessi all'interno dell'impianto.

GESTIONE ATLETA SINTOMATICO

Durante lo svolgimento degli allenamenti chiunque manifesti sintomi - non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto - come febbre > di 37.5, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica

La riammissione di operatori sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente ai referenti delle attività sportive.

DISPOSIZIONI PER ATLETI E ALLENATORI

Allenatore

L'allenatore dopo l'operazione di triage e accertata la sua salute si posizionerà sul campo di gioco. Ha l'obbligo di indossare la mascherina e deve stazionare sempre ad almeno 2 metri di distanza dagli atleti, in qualunque momento dell'attività. A tal fine, si configura una "zona allenatore" di circa m. 2x2 nella quale permanere, in prevalenza, durante la sessione di training e di gioco. Qualora l'allenatore debba mostrare un esercizio che richiede un significativo impegno fisico, è consentita la rimozione della mascherina per il periodo di attività. Le fasi di riscaldamento saranno svolte preferibilmente "sul posto", o con minima traslazione del corpo. L'allenatore, anche in collaborazione con l'assistente, organizza lo spazio di gioco. L'allenatore, anche coadiuvato, osserva lo stato di salute degli atleti, intervenendo immediatamente all'insorgere dei seguenti sintomi: difficoltà respiratorie/senso di mancanza d'aria, fame d'aria; colpi di tosse; mal di gola, comunicando al COVID-MANAGER la situazione e applicando quanto scritto nel capitolo "Gestione Atleta Sintomatico".

Atleta

Ogni atleta si attiene all'invito: entra, gioca, corri via! Pertanto si presenterà, vestito e pronto per l'attività sportiva, al sito di gioco all'orario indicato dall'allenatore o altro operatore sportivo deputato dall'associazione, e attenderà il proprio turno di ingresso presso uno dei punti di attesa.

L'atleta deve attenersi alle istruzioni dell'allenatore e degli operatori sportivi di riferimento, inclusi gli arbitri e i giudici di gara, anche in merito all'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione, alla frequenza di lavaggio delle mani e a tutte le indicazioni relative la prevenzione del contagio.

L'atleta depositerà i propri effetti presso una zona free, facilmente individuabile. Atleti/e con capelli molto lunghi potranno partecipare alle sessioni di training e di gioco solo con i capelli raccolti. Al termine della sessione di training e di gioco, l'atleta abbandona, secondo l'ordine definito dall'allenatore o altra figura deputata, il campo di gioco immediatamente, seguendo il percorso codificato.

Durante la sessione, l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare: sintomi febbrili (affaticamento, senso di malessere generale, lacrimazione, produzione di muco e catarro, sensazione di fronte che scotta, mal di testa), mal di gola, colpi di tosse ripetuti, difficoltà respiratorie. In caso di riscontro di tali sintomi l'atleta deve interrompere l'attività fisica e dovrà attenersi a quanto l'allenatore, o altro operatore sportivo deputato, gli comunica. La sessione di allenamento dell'atleta in condizioni di malessere si deve pertanto ritenere conclusa. Durante la sessione, è proibito condividere bottigliette di acqua; è obbligatorio che l'atleta porti da casa l'acqua, ricorrendo a contenitori riutilizzabili, o monouso.

LA SESSIONE DI TRAINING E DI GIOCO

Ciascuna sessione deve essere limitata al tempo effettivamente necessario. Prima e dopo ciascuna sessione si provvederà a:

- adeguata aerazione dei locali;
- verifica delle dotazioni di DPI utili allo svolgimento delle attività;
- pulizia delle attrezzature e dei materiali sportivi;
- pulizia delle superfici di gioco;
- ripristino del migliore allestimento del sito di gioco.

COME SVOLGERE L'ATTIVITÀ?

1. MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA IN ENTRATA: come previsto al punto 1 del capitolo "Modalità di ingresso agli impianti sportivi";
2. UTILIZZO DELLA MASCHERINA: dovrà essere indossata obbligatoriamente in tutte le fasi precedenti e successive all'allenamento;
4. OBBLIGATORIA LA DISINFEZIONE DEI PALLONI ALL'INIZIO DURANTE e ALLA FINE DELLA SEDUTA DI ALLENAMENTO: in considerazione del fatto che le sedute di allenamento si potranno svolgere in impianti non ad uso esclusivo, con il succedersi di più squadre, non potendo quindi sempre certificare le procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione del piano di gioco è richiesta la DISINFEZIONE dei palloni all'inizio alla fine e durante l'allenamento: si consiglia a tal proposito l'uso di almeno due cesti che conterranno da una parte i palloni DISINFETTATI pronti ad essere utilizzati, dall'altra i palloni utilizzati da disinfettare; la disinfezione avverrà a cura di un operatore sportivo, utilizzando apposita soluzione certificata, al fine di avere un numero di palloni sempre sufficiente per garantire un buon ritmo di allenamento/gioco;
5. OBBLIGATORIA la pulizia e disinfezione delle mani con soluzioni certificate ad inizio e fine allenamento; si consiglia di ripetere laddove possibile le stesse operazioni anche durante le fasi di svolgimento dell'allenamento;
6. Utilizzo SCARPE dedicate (da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita);

7. Tra una seduta di allenamento e la successiva deve intercorrere il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia e sanificazione.

8. Tutti coloro che non sono coinvolti nell' allestimento – pulizia – sanificazione del campo di gioco devono attenersi agli orari di entrare e di uscita che gli sono stati forniti indossando la mascherina di protezione individuale.

PRECAUZIONI DI IGIENE PERSONALE

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Indossare la mascherina di protezione individuale.
- Mantenere la distanza interpersonale;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- Non consumare cibo all'interno dell'impianto.
- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
- Igienizzare e pulire frequentemente il pallone e l'attrezzatura utilizzata, con particolare riguardo al tappeto di gioco.